

Principali iniziative

Sviluppo modello ecologico-sociale per problemi di consumo di alcool e altre dipendenze di famiglie in difficoltà. Regione del Maule (Cile)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	sociale
Importo complessivo	euro 203.271,84
Fondi in loco	euro 18.462,38
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG ACCRI

Nel corso del 2004 le attività alle quali è stato dato maggior risalto sono state quelle di formazione, approfondimento e aggiornamento degli insegnanti. In particolare è stata costituita una Commissione di formazione regionale ed è stata sviluppata la Scuola Alcolologica Territoriale per le famiglie (con relativa produzione di un manuale e materiale di presentazione per gli insegnanti).

Scuola itinerante di agroecologia in Cile

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	formazione/agricoltura
Importo complessivo	euro 1.215.357,71
Fondi in loco	euro 426.461,70
Contributo ONG	euro 182.825,06
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG Terra Nuova

Scopo dell'iniziativa è il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie e comunità mapuche di due municipi della IX Regione, grazie all'applicazione di pratiche agro-ecologiche sostenibili, e alla formazione delle risorse umane necessarie per la promozione e lo sviluppo di tali pratiche.

Colombia

Contesto socio-economico

Nonostante negli ultimi anni i problemi di ordine pubblico si siano ridimensionati, nel Paese perdura un conflitto armato interno provocato da gruppi armati illegali che si finanziano con rapimenti, estorsioni e traffico di droga. A tale situazione si aggiunge la presenza di criminalità organizzata e microdelinquenza. Tutti questi fattori hanno causato una vera e propria crisi umanitaria, come indicato nella "Dichiarazione finale della Conferenza di cooperazione internazionale" di Cartagena del 3 febbraio 2005.

Gli scontri fra i gruppi armati per la conquista del territorio hanno dato origine all'esodo massiccio degli abitanti di molte zone rurali, che cercano rifugio nelle zone urbane. Tale fenomeno fa della Colombia il secondo Paese al mondo per numero di rifugiati, dopo il Sudan. Questa condizione è aggravata da notevoli disuguaglianze sociali, da povertà e disoccupazione, da violazioni dei diritti umani, impunità e corruzione.

La cooperazione internazionale

Le autorità colombiane hanno predisposto il *Plan Nacional de Desarrollo*, che indica le priorità tematiche su cui dovrebbe convergere l'azione della cooperazione internazionale, ovvero: la creazione di uno Stato di diritto e la difesa dei diritti umani; la pace e il reinserimento nel contesto sociale; l'ambiente; lo sviluppo produttivo e alternativo; i programmi regionali di sviluppo e di pace; l'assistenza ai desplazados (profughi interni) e l'aiuto umanitario.

La cooperazione bilaterale viene realizzata attraverso le ONG dei paesi donatori, che hanno come controparte le ONG locali. Quella multilaterale attraverso la delegazione UE, le Agenzie delle Nazioni Unite (UNDP, UNODC, UNICEF), l'OIM, la Croce Rossa.

Al fine di programmare e monitorare il complesso delle iniziative si è costituito un comitato di coordinamento tra i rappresentanti del gruppo informale, denominato "G-24" (paesi UE, Giappone, Messico, Cile, Canada, Argentina, Brasile, Svizzera, Norvegia, USA e agenzie ONU) ed esponenti del Governo colombiano.

pite nella zona cafetera – negli ultimi anni ha ridimensionato le sue attività nel Paese a causa della riduzione dei finanziamenti.

Attualmente a operare in Colombia sono soprattutto le ONG italiane. Gli interventi sono rivolti soprattutto verso attività di assistenza alle fasce di popolazione particolarmente vulnerabili: profughi; donne e adolescenti vittime di violenza e sfruttamento sessuale; popolazione rurale.

Sul canale multilaterale, la Cooperazione italiana è orientata alla difesa dei diritti umani; all'assistenza ai minori coinvolti in conflitti armati; alla riconversione delle coltivazioni illecite (coca e oppiacei); all'educazione; alla protezione ambientale connessa all'attività produttiva.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana – che aveva svolto un ruolo importante nella fase di emergenza post-terremoto (dal 1999 al 2002), rispondendo efficacemente alle necessità delle popolazioni col-

Principali iniziative

Scuola di imprenditoria democratica: formazione alla cittadinanza attiva in 7 scuole colombiane di sviluppo locale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	educazione/diritti umani
Importo complessivo	euro 774.321,10
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG ARCS-ARCI Cultura e Sviluppo

Il progetto, iniziato nel giugno 2003, si prefigge di sviluppare e qualificare la capacità di *leadership* politica e sociale in 7 dipartimenti colpiti dal conflitto armato - per la costruzione di forme di convivenza democratica e pacifica nel Paese - con il coinvolgimento della cittadinanza composta da molti profughi interni.

Attenzione bambini e giovani vincolati alla prostituzione nella città di Cartagena

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	psico-sociale/prevenzione
Importo complessivo	euro 813.135,16
Importo erogato	euro 250.257,51
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG CISP

Il progetto, iniziato nell'agosto del 2004, intende ridurre progressivamente l'indice di prostituzione infantile nel distretto di Cartagena - fenomeno alimentato dal turismo sessuale - attraverso strategie di sensibilizzazione, prevenzione e riabilitazione.

Appoggio al consolidamento socio-economico delle comunità di profughi interni del Dipartimento di Antioquia

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	diritti umani
Importo complessivo	euro 653.522
Importo erogato	euro 238.053
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG CISP

L'iniziativa è rivolta alle popolazioni che fuggono dalle zone colpite dal conflitto armato. È stata fornita assistenza a 18 comunità (per un totale di 1.250 persone), con la costruzione di circa 40 case. Tra le altre attività, oltre all'assistenza sanitaria, è da segnalare l'assistenza psicologica offerta per superare i traumi della violenza, a livello individuale, familiare e di gruppo.

Istituzione e rafforzamento della Scuola di Specializzazione latino-americana in Cooperazione allo sviluppo presso l'Università di San Buenaventura (Cartagena)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	educazione (corso universitario, post laurea)
Importo complessivo	euro 1.047.695,31
Importo erogato	euro 288.881
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG COOPI-CISP-VIS, capofila: ONG COOPI

Il progetto è iniziato il 10 marzo 2003 con la collaborazione delle tre ONG consorziate citate e dell'Università degli Studi di Pavia. Suo obiettivo è la formazione di professionisti specializzati nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

PROLAGUNAS – Recupero e protezione integrata di ecosistemi lagunari costieri (La Guajira)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	ambiente
Importo complessivo	euro 828.604,20
Importo erogato	euro 257.642,63
Tipologia	dono
Ente esecutore	ONG Ricerca e Cooperazione

Il programma, iniziato nel maggio del 2004, è la continuazione di due progetti di cooperazione tecnica internazionale cofinanziati dalla DGCS e dalla Commissione Europea, per lo sviluppo ecologico e sociale sostenibile delle popolazioni indigene della Sierra Nevada di Santa Marta, un macrosistema ecologico di alta complessità e diversità biologica.

Sviluppo alternativo in Meta e Caqurtà (cosiddette "Famiglie Guardaboschi")

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	progetto UNODC - COL/E45
Settore	difesa ambiente/ microimpresa
Importo complessivo	dollari 500.000
Importo erogato	dollari 500.000
Tipologia	dono

Il progetto è parzialmente finanziato dall'Italia nell'ambito della ripartizione del contributo volontario 2004 al "Drug Programme" dell'UNODC. Beneficiarie sono cento famiglie contadine inserite in un programma che prevede: la graduale sostituzione delle coltivazioni illecite; la riforestazione; la promozione di uno sviluppo alternativo.

Appoggio ad adolescenti ex-combattenti

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	progetto OIM
Settore	educazione/assistenza psicologica/microimpresa
Importo complessivo	euro 1.490.362
Importo erogato	euro 1.490.362
Tipologia	dono

I progetti di questo programma prevedono varie attività di assistenza psicologica, di educazione scolastica e di formazione professionale per i minori reclutati e coinvolti nel conflitto armato.

Promozione dello Sviluppo Socioeconomico locale in Colombia

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale/decentralizzata
Gestione	progetto PNUD/APPI e "Rete di cooperazione decentralizzata per la Colombia"
Settore	microimpresa
Importo complessivo	dollari 364.000 + dollari 100.000 da parte della Rete
Importo erogato	dollari 364.000 + dollari 100.000
Tipologia	dono

Il progetto, iniziato nel 2003 e giunto nella fase finale dello studio di fattibilità, ha come obiettivo quello di dare assistenza tecnica alla piccola e media impresa, tenendo presente l'esperienza degli enti territoriali italiani.

Cuba

Nel 2003 le relazioni bilaterali Italia-Cuba e Cuba-UE hanno subito un forte peggioramento. Uno dei settori che più ne ha risentito è stato quello della cooperazione.

Oltre alla mozione con cui il Parlamento italiano ha impegnato il Governo a sospendere la cooperazione bilaterale diretta con Cuba, il 26 luglio 2003 il Presidente cubano Fidel Castro

ha deciso di rifiutare tutto l'aiuto pubblico allo sviluppo diretto dei Governi europei e della Commissione.

Negli ultimi anni si è verificato comunque un grande sviluppo della cooperazione decentrata. Al momento, sono in atto solo alcuni progetti promossi da ONG.

Principali iniziative

Goccia intelligente. Adeguamento del sistema di approvvigionamento idrico di alcuni quartieri di Santiago de Cuba

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	infrastrutture
Importo complessivo	euro 468.228,12
Importo erogato 2004	euro 33.407,69
Tipologia	dono

L'iniziativa ha permesso di migliorare il sistema di approvvigionamento idrico nella città di Santiago che, oltre ad avere carenze strutturali, è stata una delle zone più colpite dalla siccità.

La Habana-Ecopolis: riqualificazione urbana e sviluppo comunitario nella provincia Ciudad de la Habana

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	multisettoriale
Importo complessivo	euro 1.350.224,92

Iniziativa di grande impatto strutturale e umano, contribuisce al miglioramento della vivibilità, non solo in termini materiali, di interi settori della provincia della Città de L'Avana.

Ecuador

Contesto socio-economico

Nel corso del 2004, malgrado l'instabilità politica, il Governo del Presidente Gutiérrez è riuscito a mantenere una discreta stabilità economica, favorito dalle ingenti entrate dovute all'aumento del prezzo del petrolio sul mercato internazionale. L'adozione della moneta statunitense come valuta nazionale ha contribuito a stabilizzare i principali indicatori macroeconomici, ma ha avuto un pesante impatto sul livello di competitività delle imprese esportatrici. I dati della bilancia commerciale a fine 2004 confermano tale fenomeno, con un passivo dei settori non petroliferi di 3.872,2 milioni di dollari.

Pertanto le buone prestazioni macroeconomiche coesistono con una situazione preoccupante a livello microeconomico, come confermano i dati sull'indigenza. Il tasso di disoccupazione (9,9% a fine anno rispetto al 9,3% nel 2003) è in aumento. Il fenomeno dell'emigrazione - che aveva contribuito ad attenuare le tensioni sociali nel corso degli ultimi anni - ha subito un'inversione di tendenza: questo sia a causa dell'istituzione per i cittadini ecuadoriani del visto Schengen a partire dal giugno 2003, sia per la sempre più consistente immigrazione proveniente dal Perù e dalla Colombia. Il debito estero (17.008 milioni di dollari a fine 2004) ha subito in termini assoluti un leggero incremento rispetto al 2003, soprattutto nel settore privato.

La Cooperazione italiana

Dopo la fase di intensa attività osservata nel biennio 1999-2000, la Cooperazione italiana in Ecuador si trova attualmente in una situazione di stallo. Nel 2004 è stato approvato solo un nuovo progetto.

Allo stato attuale tutti i progetti in corso sono iniziative a dono: 8 promosse da ONG, una

gestita direttamente dalla DGCS. Quest'ultima consiste nel programma di cooperazione in campo socio-sanitario: "Ristrutturazione e costruzione dell'ospedale cantonale di Macará, miglioramento e rafforzamento della rete di servizi sanitari, Provincia di Loja" (impegno complessivo: circa 4,8 milioni di euro; importo erogato nel 2004: 979.000 euro, di cui 404.765,52 euro previsti per opere civili).

Principali iniziative

Appoggio e rafforzamento dell'Istituto di Ceramica di Cuenca

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	sostegno alle PMI artigianali del settore della ceramica
Importo complessivo	euro 1.496.929,11
Tipologia	dono

Progetto di promozione dell'autosviluppo di alcune comunità indigene dell'Ecuador attraverso azioni di formazione e assistenza tecnica per un uso conservativo e produttivo della biodiversità

Tipo di iniziativa	ordinario
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	agricoltura
Importo complessivo	euro 1.546.374
Tipologia	dono

Appoggio alle organizzazioni di base dei piccoli produttori agro-alimentari

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	agro-alimentare e commercializzazione
Importo complessivo	euro 770.322,72
Importo erogato	euro 371.020,11
Tipologia	dono

Progetto di sviluppo agro-forestale del Canton Shushufindi – Sucumbios

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	agricoltura/difesa ambientale
Importo complessivo	euro 726.411
Tipologia	dono

Attivazione di una rete di servizi socio-riabilitativi nella provincia di Esmeraldas – Ecuador

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	socio-sanitario
Importo complessivo	euro 532.160,42
Importo erogato	euro 227.644,16
Tipologia	dono

Gestione agro-ecologica delle fattorie contadine della Provincia di Los Rios

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	sviluppo rurale
Importo complessivo	euro 1.159.829
Tipologia	dono

Sostegno alla riabilitazione produttiva del Centro di trasformazione di frutta e ortaggi di Ambato (Regione interandina – Ecuador)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	agricoltura/industria
Importo complessivo	euro 1.323.145,69
Tipologia	dono

Un'Isola a misura di bambini e giovani nel quartiere suburbano "La Isla Trinitaria" di Guayaquil

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa
Settore	educazione/salute/ricreazione/microimpresa
Importo complessivo	euro 1.211.445
Tipologia	dono

El Salvador

Contesto socio-economico

Negli ultimi anni l'economia salvadoregna si è sviluppata a un tasso di crescita pari al 2%. Un risultato tanto più significativo se si considera la debolezza strutturale del sistema fiscale e le negative conseguenze che l'uragano Mitch nel 1998 e il terremoto del 2001 hanno avuto sull'agricoltura, sulla produzione e sulle infrastrutture del Paese.

Il settore agricolo, che rappresenta circa il 10% del PIL, è arretrato e necessita di ingenti investimenti per evitare il progressivo abbandono delle campagne e la conseguente dipendenza dall'estero per i generi alimentari di prima necessità. Le principali attività industriali (costruzioni, settore tessile, alimentare e chimico), costituiscono il 30% del PIL. Il rimanente 60% è rappresentato dal settore dei servizi.

Un sicuro incentivo all'investimento in El Salvador è costituito dalle diciassette zone franche. Le imprese insediate in queste aree possono - per tutto il periodo di operatività dell'azienda stessa - utilizzare lavoratori stranieri, importare macchinari, attrezzature, materie prime, prodotti semilavorati, combustibili, ecc., e godere di esenzione dalle imposte sui redditi, oltre che dai dazi di importazione. Detto regime, secondo quanto stabilito dall'OMC, resterà in vigore solo fino al 2008.

La cooperazione internazionale

In base alle ultime statistiche elaborate del locale Ministero degli Esteri, i settori che hanno maggiormente ricevuto aiuti negli ultimi anni e che rientrano tra quelli specificati nel Piano di sviluppo nazionale salvadoregno sono: sviluppo di imprese (36%); infrastrutture (20%); servizi di base (14%); pace sociale (8%); formazione scolastica (6%); adolescenza e giovani (5%); ambiente (5%); sanità (4%).

I maggiori donatori bilaterali di El Salvador per il periodo 1999-2003 sono stati gli USA, seguiti da Giappone, UE, Germania, Spagna, Lussemburgo, Canada, Taiwan e Italia (circa 17 milioni di dollari).

Quanto alle Organizzazioni Internazionali, i contributi più significativi fanno capo alla Banca Interamericana di Sviluppo, all'UNDP, all'UNICEF, al PAM, alla Banca Mondiale.

La Cooperazione italiana

Nell'ultimo decennio l'Italia ha investito in programmi di cooperazione circa 90 milioni di dollari, collocandosi tra i maggiori donatori di El Salvador.

La Cooperazione italiana è impegnata princi-

palmente nella promozione dello sviluppo umano e nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con interventi finalizzati a incoraggiare e sostenere gli sforzi per la riduzione della povertà e per l'effettivo godimento dei diritti umani e civili da parte di tutta la popolazione salvadoregna.

L'intervento italiano si concentra soprattutto nel settore sociale; nell'appoggio alle politiche di decentramento e pianificazione partecipata dello sviluppo; nella sicurezza alimentare e nello sviluppo delle micro e piccole imprese. Le aree che hanno maggiormente beneficiato dell'intervento italiano sono i Dipartimenti di Morazan, di Sonsonate e di Ahuachapán.

Principali iniziative

Programma per lo sviluppo socio-economico nel Dipartimento di Sonsonate

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNDP)
Settore	sviluppo economico e territoriale/infrastrutture
Importo complessivo	dollari 2.754.910
Importo erogato	dollari 2.754.910
Tipologia	dono

L'iniziativa, affidata all'UNDP, è la più importante in termini di approccio integrato, di impatto occupazionale e rapporto costo/benefici, e rappresenta la continuazione delle attività già realizzate dalla Cooperazione italiana sul canale dell'emergenza (a seguito dei terremoti del 2001), ora trasformatesi in azioni volte allo sviluppo dell'area. All'iniziativa partecipa anche la cooperazione decentrata e, in particolare, il Comune di Segrate, che ha finanziato la costruzione di un centro di formazione per infermieri professionali del valore di circa 120.000 dollari.

Programma per la prevenzione della violenza e della delinquenza giovanile a livello locale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNDP)
Settore	giovani/lotta alla violenza
Importo complessivo	dollari 2.000.000
Importo erogato	dollari 2.000.000
Tipologia	dono

Programma internazionale per la lotta al lavoro infantile in tre paesi centro americani: El Salvador, Guatemala e Honduras

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (OIL/IPEC)
Settore	minori/lotta al lavoro infantile
Importo complessivo	dollari 2.753.812 (regionale); dollari 768.239 (per El Salvador)
Tipologia	dono

Il programma, implementato dall'OIL/IPEC nei tre paesi centroamericani è in corso di riorganizzazione.

Aiuti alimentari. Invio grano per la vendita e la creazione di un fondo di contropartita

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	diretta
Settore	aiuti alimentari/fondi di contropartita
Importo complessivo	dollari 820.000
Tipologia	dono

Continua, nell'ambito del programma "Fondi di contropartita", l'allocazione di fondi raccolti dalla vendita del grano per il finanziamento di micro progetti del valore medio di 50.000 dollari, la cui realizzazione è affidata alla controparte locale.

Guatemala

Contesto socio-economico

Nel 2004 il PIL ha registrato un tasso di crescita pari al 2,7%. La ripresa è stata favorita da un miglioramento dei fattori esterni: recupero dell'economia statunitense; miglioramento del clima imprenditoriale; rialzo dei prezzi internazionali del caffè. Ma sono stati determinanti anche alcuni fattori endogeni, come l'aumento della domanda interna e il maggiore livello di fiducia nel nuovo Governo da parte del settore privato. La novità positiva consiste nel fatto che il tasso di crescita economica è stato superiore al tasso di crescita della popolazione.

Tuttavia, la ripresa è ancora insufficiente per permettere un miglioramento significativo delle condizioni di vita. Infatti, secondo dati UNDP, il 56% dei guatemaltechi continua a vivere al di sotto della soglia di povertà. Il nuovo Governo prevede che il recupero economico si realizzi nel 2005 a seguito del lancio di "Vamos Guatemala". Si tratta di un programma governativo di riattivazione socio-economica che indica come settori prioritari di intervento gli investimenti (pubblici e privati); il sostegno alla produttività; l'innovazione tecnologica e la promozione delle esportazioni.

La cooperazione internazionale

I principali donatori bilaterali sono gli Stati Uniti, il Giappone, la Germania e Taiwan, che hanno finanziato circa l'80% dell'aiuto bilaterale fin dal 1996.

Le principali fonti di finanziamento multilaterale sono invece il BID, il BCIE (Banca Centroamericana di Integrazione Economica) e la UE. Sebbene gli accordi di pace continuino a costituire l'asse portante della cooperazione internazionale, la tendenza della comunità di donatori è di appoggiare iniziative volte piuttosto al consolidamento di processi democratici e all'inserimento del Paese nell'economia internazionale. Va sottolineato inoltre l'orientamento dei donatori bilaterali a canalizzare gli aiuti tramite gli organismi multilaterali e a stabilire meccanismi più efficaci di coordinamento, sia tra gli stessi donatori sia con le controparti di governo. Tale coordinamento avviene attraverso diversi tavoli tematici (lotta alla povertà, sviluppo rurale, educazione, decentramento, ecc.).

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana partecipa a riunioni di coordinamento con gli Stati membri dell'UE, la cui attività di cooperazione si colloca nel contesto del *Country Strategy Paper* (CSP).

La Delegazione sta attualmente implementando il CSP corrispondente al periodo 2002-2006, le cui linee programmatiche sono: il consolidamento democratico, la modernizzazione dello Stato e la tutela dei diritti umani (20% delle risorse); lo sviluppo locale e il decentramento (60%); la crescita economica equa e sostenibile (10%); l'appoggio alla politica fiscale e al settore PMI (10%). È inoltre in corso di elaborazione il CSP per il periodo 2007-2013.

Nel 2004, per ottimizzare le sinergie fra le iniziative in corso, l'UTL di Città del Guatemala ha messo in pratica un approccio strategico volto a fornire una piattaforma d'interscambio per tutti gli attori della Cooperazione italiana presenti o interessati nell'area. Partendo dalle esperienze maturate nell'ambito dei vari progetti in corso e in maniera partecipata con i diversi attori coinvolti, sono state stabilite le seguenti linee d'intervento: sicurezza alimentare, sviluppo territoriale e diritti (con attenzione particolare ai giovani, alle donne, ai gruppi multiculturali).

La Cooperazione italiana cofinanzia progetti promossi da ONG (CISP, CISV, MAIS, MLAL, Movimondo, COOPI, CEFA) per un ammontare di circa 8 milioni di euro. La maggior parte degli interventi interessa il settore dello sviluppo rurale.

Principali iniziative

Programma per la riduzione della povertà e dell'esclusione sociale in America Centrale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale (Italia/UNDP/UNOPS)
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNDP/UNOPS)
Settore	multisetoriale
Importo complessivo	dollari 12.500.000
Importo erogato	dollari 12.500.000
Tipologia	dono

Programma di assistenza tecnica all'avviamento gestionale del centro di servizi per la cerealicoltura di Chimaltenengo e del centro per lo sviluppo della suinicoltura di Chupol

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	affidata ad altri enti (IAO)
Settore	agricoltura
Importo complessivo	euro 397.683
Importo erogato	euro 246.494
Tipologia	dono

Sostegno alla cultura di pace in Guatemala

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale (Italia/UNESCO)
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNESCO)
Settore	educazione/pace/diritti/umani
Importo complessivo	euro 992.820
Importo erogato	euro 668.085
Tipologia	dono

Prevenzione e sradicamento del lavoro infantile nelle discariche de El Salvador, Guatemala e Honduras

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale (Italia/OIL-IPEC)
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	minori
Importo complessivo	dollari 2.753.812
Importo erogato	dollari 2.753.812
Tipologia	dono

Progetto di bi-alfabetizzazione. Promozione delle donne indigene delle aree rurali di alcuni paesi latino-americani (Guatemala, Perù, Paraguay)

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale (Italia/CEPAL)
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali
Settore	politiche di genere
Importo complessivo	euro 928.501
Importo erogato	euro 643.473
Tipologia	dono

Programma di lotta contro l'abuso, lo sfruttamento ed il traffico di bambini ed adolescenti in America Centrale

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	multi-bilaterale
Gestione	affidata a Organizzazioni Internazionali (UNICEF)
Settore	minori
Importo complessivo	euro 2.582.644
Importo erogato	euro 2.582.644
Tipologia	dono

Sviluppo sociale ed economico dell'area di San Diego Yalpemech

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (Movimondo)
Settore	sociale/sanitario di base/ socio-educativo/ambientale/ agro-zootecnico/artigianale
Importo complessivo	euro 836.496
Importo erogato	euro 483.892
Tipologia	dono

Sviluppo sociale ed economico nella zona alta di Uspantán - El Quiché

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (Movimondo)
Settore	sociale/sanitario di base/ socio-educativo/ambientale/ agro-zootecnico/artigianale
Importo complessivo	euro 1.294.659
Importo erogato	euro 446.604
Tipologia	dono

Centro di formazione professionale in elettrotecnica ed elettronica in una zona marginale di Città del Guatemala

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	ONG promossa (ICU)
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 1.145.500
Importo erogato	euro 476.075
Tipologia	dono

Appoggio allo sviluppo e riabilitazione socioeconomica dei villaggi marginali di Aguacatán

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG promossa
Gestione	indiretta
Settore	multisetoriale
Importo complessivo	euro 855.102
Importo erogato	euro 175.052
Tipologia	dono

Riattivazione socioeconomica delle comunità indigene nella valle del Polochic, colpite dall'uragano Mitch

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	indiretta/ONG promossa
Settore	multisetoriale
Importo complessivo	euro 1.838.597
Importo erogato	euro 867.219
Tipologia	dono

Appoggio ai produttori affiliati alle ADEL nello sviluppo del sub-sistema orticolo e forestale, Dipartimentale di Huehuetenango e Nord Quiché

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG promossa
Gestione	indiretta
Settore	agro-alimentare
Importo complessivo	euro 1.591.384
Importo erogato	euro 439.313
Tipologia	dono

Appoggio e rafforzamento della gestione dei servizi sanitari nell'occidente del Guatemala

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale
Gestione	indiretta/ONG promossa
Settore	formazione
Importo complessivo	euro 2.483.966
Importo erogato	euro 482.166
Tipologia	dono

Sviluppo della produzione, lavorazione e commercializzazione del caffè nella regione dell'Ixcán

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG promossa
Gestione	indiretta
Settore	agroalimentare
Importo complessivo	euro 1.217.737
Importo erogato	euro 223.700
Tipologia	dono

Progetto per lo sviluppo integrale della Valle di Palajunoj e di appoggio alla cooperazione decentrata con la città di Quetzaltenango

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG promossa
Gestione	indiretta
Settore	multisetoriale
Importo complessivo	euro 2.921.440,10
Tipologia	dono

Progetto per lo sviluppo socio-economico e culturale del triangolo Ixil – Dipartimento del Quiché

Tipo di iniziativa	ordinaria
Canale	bilaterale/ONG promossa
Gestione	indiretta
Settore	agricolo produttivo
Importo complessivo	euro 1.339.213
Tipologia	dono

Honduras

Contesto socio-economico

L'economia del Paese è stata gravemente segnata, nel 1998, dalle devastazioni dell'uragano Mitch, tanto che proprio i danni alle infrastrutture costituiscono il maggior ostacolo allo sviluppo per i prossimi cinque anni.

Il PIL pro capite ammonta (dati 2002) a 975 dollari; circa il 63% della popolazione vive in povertà, e il 45% versa in condizioni di povertà estrema. Il tasso di povertà è comunque in diminuzione, anche se registra livelli più alti rispetto al periodo precedente all'uragano. Il PIL è, comunque, in costante ma lenta crescita, grazie soprattutto al ruolo trainante del settore del turismo e alle rimesse degli emigranti.

La cooperazione internazionale

Gli eventi naturali che il Paese ha subito e le pesanti conseguenze sulle infrastrutture hanno stimolato lo sviluppo di accordi con le istituzioni finanziarie internazionali, che hanno garantito al Governo l'appoggio delle imprese per far fronte alle necessità di spesa interna ed esterna.

Vi sono iniziative in corso da parte della Banca Mondiale, volte soprattutto al rafforzamento delle infrastrutture per consentire lo sviluppo umano; favorire l'occupazione urbana e rurale; tutelare la salute pubblica.

La Cooperazione italiana

La Cooperazione italiana è presente in Honduras dal 1988, con interventi volti in particolare alla realizzazione di grandi opere infrastrutturali – finanziate con lo strumento del credito d'aiuto – nel settore dell'energia e dell'approvvigionamento idrico.

Oltre al settore infrastrutturale, la Cooperazione italiana si è concentrata nella promozione delle politiche di sviluppo umano, di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, per garantire l'effettivo godimento dei diritti umani e civili a tutta la popolazione honduregna, anche nel quadro degli accordi regionali di pace.

L'Honduras fa parte dei paesi destinatari dell'iniziativa HIPC (*Heavily Indebted Poor Countries*), che prevede la cancellazione del debito estero dei paesi più poveri.

Principali iniziative

Sul canale bilaterale, è stata completata la prima parte del programma "Sviluppo delle risorse idriche della Valle del Nacaome", finanziato a credito d'aiuto per oltre 60 milioni di euro; esso prevede la costruzione di una diga sul fiume Nacaome da utilizzarsi per acquedotti e opere di irrigazione della valle.

Inoltre, in considerazione delle gravissime devastazioni subite dal Paese in seguito all'uragano Mitch, sono stati approvati: il progetto "Hurricane emergency", per il sostegno della bilancia dei pagamenti del Paese (credito d'aiuto pari a 12,9 milioni di euro); un ulteriore credito d'aiuto da 19,4 milioni di euro per la ricostruzione del sistema idrico e della rete fognaria di Tegucigalpa.

Sul canale multi-bilaterale si è recentemente conclusa l'iniziativa denominata "Donne, popolazione e ambiente", eseguita dall'UNFPA, con un contributo italiano di 1,7 milioni di dollari. Nell'ottobre 2004 è stata approvata dal Comitato Direzionale una "Iniziativa regionale in favore dell'imprenditoria femminile", proposta dall'UNIFEM, che interesserà quattro paesi del centro-america, tra cui l'Honduras, per un ammontare complessivo pari a circa 2 milioni di euro.

Infine, diverse ONG italiane sono impegnate nel Paese con progetti promossi nei settori idrico-ambientale e socio-economico, con attività di formazione e di sviluppo umano. Tra i progetti promossi dalle ONG italiane ricordiamo:

1. “Opportunità educative e lavorative per la riduzione del rischio di esclusione dei bambini e dei giovani nei barrios di Tegucigalpa”, promosso dall’ONG APS per un importo pari a 660.000 euro circa;
2. “Appoggio istituzionale al programma per la prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da vettori (MTV) nelle regioni sanitarie 1,3,6” dell’ONG Movimondo, del valore di 1,29 milioni di euro;
3. “Appoggio allo sviluppo produttivo di 16 comunità rurali nelle regioni di Cabo de Gracias a Dios” dell’ONG GVC, per un importo pari a 669.000 euro.